Il Riesame conferma il sequestro del centro commerciale di Epipoli

Il centro commerciale Fiera del Sud rimane sotto sequestro preventivo. Il Riesame di Catania ha respinto la richiesta di dissequestro, nell'ambito dell'inchiesta per bancarotta fraudolenta e truffa che ha portato all'arresto, tra gli altri, dell'imprenditrice siracusana Rita Frontino.
Proprio quest'ultima resta in carcere a piazza Lanza, a Catania, sempre per decisione del Riesame che ha parimenti respinto l'istanza di scarcerazione.
Nella stessa indagine sono coinvolti Davide Venezia ed Alfredo Sapienza, amministratori societari, e Rosa Gibilisco, rappresentante legale di una azienda del gruppo Frontino.

Priolo. Cocaina ed oltre 14.000 euro in casa, scatta l'arresto per un 58enne

E' stato arrestato a Priolo, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga, il 58enne Salvatore Zappulla(classe 1960). A seguito di perquisizione domiciliare, gli agenti di Polizia hanno rinvenuto 1,2 grammi di cocaina e una somma di denaro pari a 14.555 euro.

Scarpe e borse "tarocche", sequestro da 10.000 euro della Guardia di Finanza

Centinaia di prodotti contraffatti, scarpe e borse in particolare, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza nel mercato quindicinale di Pachino. Nike, Adidas, Converse All Star, Saucony, LaCoste, Puma, Gucci, Liu Jo, Chanel, Moschino, Burberry e tante altre griffe contraffatte dal valore – sul mercato – di oltre 10.000 euro. Sono entrati inazione i finanziari di Noto e Pachino.
Nel periodo estivo, intato, la Compagnia di Siracusa ha sequestrato migliaia di supporti magnetici illecitamente masterizzati oltre a ingenti quantitativi di prodotti contraffatti riportanti marchi e loghi delle case produttrici di maggiore tendenza.
Si tratta, è bene ricordare, di commercio illegale non autorizzato che alimenta i circuiti sommersi del lavoro nero, dell'immigrazione clandestina e dell'evasione fiscale e danneggiano il mercato perché costituiscono una concorrenza sleale per i commercianti onesti, sottraendo opportunità e lavoro.

Avola. Una sequela di furti

in negozi e danneggiamenti interrotta dalla Polizia

E’ ritenuto responsabile di quattro furti aggravati, due tentativi di furto aggravato ed un danneggiamento ai danni di altrettanti esercizi commerciali. Presi di mira un bar, una farmacia, un supermercato, un negozio di prodotti per la persona ed uno per attività sportive. I poliziotti hanno allora eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Salvatore Bianca, avolese di 55 anni.
Le indagini hanno consentito, in particolare, di individuare un modus operandi comune ai singoli eventi delittuosi, commessi sempre in orario notturno e da una sola persona. Dopo essersi introdotto all’interno dei locali attraverso finestre o porte – il più delle volte rompendo il vetro o, comunque, forzando l’imposta – veniva asportato solo il denaro contante, prelevandolo dalla cassa o dai cassetti del mobilio.
L’esame delle immagini estrapolate da alcuni sistemi di videosorveglianza consentivano al personale della polizia giudiziaria di individuare Bianca come possibile autore dei fatti. Una ipotesi investigativa che ha trovato conforto in ulteriori elementi di prova a suo carico. I servizi di appostamento predisposti per prevenire e contrastare la “sequela” di furti che si stava verificando, avevano già consentito di arrestare Salvatore Bianca nella flagranza del reato di furto aggravato, il 12 marzo scorso, quando si era introdotto all’interno di un panificio e stava frugando all’interno della cassa, interrotto dagli agenti del Commissariato.

Siracusa. Furto in rivendita al'ingrosso di alimentari, c'è un arresto

Agenti delle Volanti hanno arrestato a Siracusa il 43enne Massimiliano Riani, sottoposto alla misura cautelare dell’ obbligo di dimora. E’ ritenuto il presunto autore del furto aggravato presso un esercizio commerciale di rivendita all’ingrosso di alimenti di via Columba.

Siracusa. Canili convenzionati, diffida per una struttura: "chi sbaglia, rischia"

E’ stato diffidato il gestore di uno dei due canili siracusani, il Piccolo Panda, per alcune gravi inadempienze sul dovere di assicurare la collaborazione dei volontari al fine di migliorare le condizioni dei cani ricoverati, attraverso la possibilità di uscire quotidianamente dalle gabbie. Elevate anche le sanzioni previste. “Se hai oltre 500 cani e non accetti la collaborazione dei volontari sei responsabile di una condotta al limite dei maltrattamenti”, dice diretto l’assessore ai Diritti degli Animali, Fabio Granata. “Sarò inflessibile e vigileremo nella applicazione delle norme e nell’eventuale esclusione già dalla prossima gara per l’affidamento del servizio per chi dovesse ripetere tali gravi inadempienze”.

Granata stigmatizza alcuni comportamenti non rispettosi delle norme e delle convenzioni, rilanciando una grande campagna di adozioni rivolgendosi alle scuole e alle imprese siracusane.
“Dobbiamo svuotare i canili e trasformarli in oasi – ha ancora detto l’assessore Granata – e per questa finalità apriremo alle strutture più piccole e organizzate, inseriremo un tetto massimo legato alla qualità della custodia e sopratutto lanceremo una grande campagna di adozioni attraverso un pubblico appello a tutti gli istituti scolastici dotati di spazi adeguati, a tutte le imprese e a tutti i cittadini. In tal senso chiediamo ai responsabili degli attuali canili di collaborare aprendo le strutture e promuovendo anche loro le adozioni attraverso i social e le iniziative. Oggi il Comune ha in custodia circa 1000 cani: in 5 anni dobbiamo più che dimezzare il numero e distribuirli in strutture che siano oasi aperte e partecipate. Su questo sarà improntato il nuovo bando che da sabato discuterò con le associazioni di volontariato ma anche con i tanti consiglieri comunali che hanno a cuore le sorti e i diritti degli animali. Altro obiettivo – ha concluso l’assessore Fabio Granata – sarà la creazione di una struttura sanitaria per procedere a una azione di sterilizzazione di massa di cani e gatti. Si tratta di un obiettivo di civiltà”.

Siracusa. Furto di 7 bottiglie di vino da un ristorante, bloccato un 47enne

Arrestato in flagranza di reato Corrado Navarra, 47 anni,per il furto di 7 bottiglie di vino del valore complessivo di

circa 100 euro dal magazzino di un ristorante di via Roma in Ortigia. Il titolare del ristorante infatti, nella fase di chiusura del locale, aveva sentito dei rumori sospetti provenire dal magazzino, ed avvicinandosi aveva visto un uomo che stava trafugando delle bottiglie di vino. Tuttavia, essendosi dato immediatamente alla fuga non era riuscito a bloccarlo.
Dopo qualche minuto il Navarra è tornato di nuovo sul posto per asportare altre bottiglie ed in questa occasione è stato fermato dai Carabinieri già sul posto per la segnalazione del primo furto.
Il 47enne siracusano è stato quindi dichiarato in arresto per furto e condotto presso i locali della Compagnia di Siracusa per le incombenze di rito.

foto dal web

Sortino. Pensionato con piantine di canapa e munizioni: arrestato

I carabinieri di Sortino hanno tratto in arresto, in flagranza dei reati di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e di detenzione abusiva di munizioni, un pensionato di 56 anni. Nel corso di una perquisizione domiciliare in un fondo di sua proprietà, hanno rinvenuto 6 piante di canapa indiana dall’altezza di quasi 2 metri. Estesa la perquisizione anche presso l’abitazione, hanno trovato 208 cartucce calibro 12 abusivamente detenute. E’ stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Provano a confondersi tra gli studenti, segnalati presunti pusher

Continua l’operazione “Scuole Sicure” della Polizia di Stato. In provincia disposti dalla Questura di Siracusa continui servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici, per prevenire ogni illecito.
Nei pressi di una scuola superiore, agenti delle Volanti hanno sottoposto a controllo due giovani a bordo di motociclo che, alla vista delle divise, hanno cercato di parcheggiare e confondersi tra gli studenti. Il più giovane, 15 anni, è stato trovato in possesso di 1 grammo di hashish e, pertanto, segnalato alla competente Autorità Amministrativa; il maggiorenne (classe 1999), già conosciuto alle forze dell’ordine e sottoposto alla misura dell’obbligo di dimora, è stato sanzionato per oltre 5.000 euro perchè circolava senza avere conseguito la patente e con il motociclo sprovvisto di copertura assicurativa. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro.

Noto. Migrante morto durante una partita, contestato

l'omicidio colposo

Il responsabile di un centro di accoglienza per migranti di Noto è stato denunciato per omicidio colposo. I fatti risalgono ai primi di gennaio 2018: secondo quanto emerso dalle indagini, non avrebbe impedito agli ospiti della struttura di utilizzare il campo da gioco annesso alla struttura, nonostante a ridosso dello stesso vi fosse un muretto in calcestruzzo. Secondo l’accusa, il non aver eliminato o attenuato il rischio di incidenti sarebbe stato alla base dell’incidente costato la vita ad un giovane migrante senegalese. Nel corso di una partita di calcio ha perduto l’equilibrio impattando con il capo proprio contro il muretto in calcestruzzo. Il violento impatto ha provocato un ematoma ed edema cerebrale cui seguiva la constatazione del decesso.